

La maledizione dei peccati ancestrali e la guarigione culturale



dal [blog del sito Orthodox England](#)

22 luglio 2016

Introduzione: la guarigione dai peccati dei nostri antenati

I peccati hanno sempre conseguenze. Così, una volta che ci siamo resi conto che abbiamo peccato, raggiungendo la coscienza della nostra peccaminosità, dobbiamo pentirci dei peccati e riparare le loro conseguenze. Solo così possiamo essere guariti. Ma cosa possiamo dire delle conseguenze dei peccati di nostri antenati? Anche se noi non abbiamo commesso i peccati, dobbiamo ancora vivere con le loro conseguenze, che sono diventate parte integrante dei riflessi e degli atteggiamenti della cultura in cui viviamo. Fino a quando non avremo fatto un atto di pentimento culturale e di riparazione per le malefatte dei nostri antenati, il nostro pentimento e la nostra riparazione non saranno completi; e vivremo in una cultura macchiata, o anche maledetta, accettando di vivere in mezzo alle impurità

spirituali, e le conseguenze impure dei peccati ancestrali continueranno. In altre parole, dobbiamo cercare il pentimento e la riparazione culturale, se vogliamo guarire le conseguenze dei peccati ancestrali.

Prendiamo un esempio concreto e molto tragico dalla vita europea, di cui è stato appena ricordato il centenario, la Battaglia della Somme, con il suo milione di vittime. Perché quella guerra, di cui quella battaglia è stata uno degli eventi più sanguinosi, ha avuto luogo nel nord della Francia e nel sud del Belgio (Fiandre)? Perché milioni di soldati belgi, tedeschi, francesi e britannici sono stati inviati alla morte dalle loro élite politiche e militari in modo così crudele, inutile e assolutamente disumana, tanto che i corpi frantumati di centinaia di migliaia di loro non avrebbero mai potuto essere trovati? Perché quelli erano proprio i paesi maledetti dallo più terribile sfruttamento e dai massacri di indigeni nelle colonie. Così, proprio piccolo Belgio è stato accusato di aver mutilato e ucciso da uno a dieci milioni di africani nel Congo Belga. i peccati commessi in un luogo lontano ritornano come maledizioni vicino a casa.

Prendiamo degli esempi più recenti. Perché il massacro terrorista di innocenti del 2001 si è verificato proprio negli Stati Uniti l'11 settembre di quell'anno? Perché gli Stati Uniti sono il luogo in cui è stato inventato il moderno terrorismo islamico, cosa di cui non ci si è mai pentiti e a cui non si è mai fatta riparazione; l'11 settembre è la festa della decapitazione dell'innocente san Giovanni Battista da parte del malvagio Erode. Perché l'atrocità terroristica demoniaca a Nizza si è verificata proprio in Francia il 15 luglio di quest'anno? Perché la Francia è il luogo in cui il 14 luglio 1789 è stato inventato il terrore, a cui non è mai seguito il pentimento e la riparazione, ma tragicamente in realtà è giustificato e celebrato - in Francia ogni 14 luglio. Perché il patriarca Bartolomeo, avvertito da Washington, è stato costretto a fuggire dalla Turchia alla vigilia del recente fallito colpo di stato organizzato dagli USA? Perché non si è ancora pentito facendo riparazione per la riunione eretica che ha presieduto a Creta lo scorso mese e così ha perso la sua protezione spirituale.

Il pentimento e la riparazione culturale tra gli ortodossi russi che hanno abbandonato la Chiesa

Prendiamo altri esempi, più duraturi. 'Solo il pentimento salverà la Russia'. Come il richiamo di san Giovanni Battista, tale era il richiamo di san Giovanni di Kronstadt e di molti altri prima della cosiddetta 'rivoluzione' russa del 1917. Dopo, questo è stato anche il richiamo unanime di innumerevoli altri, sia all'interno che all'esterno dell'ex impero russo, non meno importante tra i quali era san Giovanni di Shanghai. In caso contrario, hanno detto, lo spargimento di sangue sarebbe proseguito. Infatti, è stato solo 25 anni dopo la rivoluzione, con la sofferenza indicibile della seconda guerra mondiale e i suoi 27 milioni di morti, soprattutto civili, che il pentimento è iniziato, ma ancora oggi la riparazione per l'impurità non è completa, come vedremo qui di seguito. Il pentimento per i peccati infatti significa anche riparazione, cioè, ovviare alle conseguenze dei peccati, cambiare la cultura in cui le persone vivono. Fino a quando le conseguenze dei peccati sono riparate in tutti gli aspetti della vita, il pentimento non è completo.

Nel contesto ex sovietico del XX e XXI secolo, il pentimento ha significato per il popolo spogliarsi di un intero strato culturale d'impurità spirituale. Questo era lo strato di ateismo

imposto con la forza dall'occidentalizzazione in stile sovietico della Russia fin dal 1917, che ha assimilato l'impurità spirituale precedente. Così, nei 25 anni dalla caduta dell'Unione Sovietica e dall'avvento della libertà religiosa, abbiamo visto numeri imponenti di ex-cittadini sovietici battezzati, cioè, un pentimento di massa. Oltre 100 milioni di vite hanno cominciato a cambiare - ma non completamente. L'integrazione di queste masse nella Chiesa è stata più difficile e più lenta, poiché i riflessi culturali sovietici, l'ABC di alcolismo (assunzione di droghe), bambinicidio (aborto) e corruzione (menzogna sistematica), è ancora rimasto come una maledizione. Anche se diversi milioni si sono integrati nell'Ortodossia finora, la riparazione culturale e quindi la guarigione è solo all'inizio.

In un altro contesto russo, quello dei pregiudizi politici radicati dell'emigrazione anti-russa, il pentimento richiederebbe ai discendenti degli emigrati di spogliarsi di due strati di impurità spirituale. Il primo è il livello imposto dalla vita moderna in Occidente, dove sono nati e hanno vissuto tutta la loro vita. Il secondo, molto più profondo, è lo strato culturale di impurità, quello dell'occidentalizzazione russofoba ereditata e continuata dai loro antenati emigrati che hanno assorbito tale impurità all'interno della Russia ben prima della rivoluzione, alla quale hanno dato il benvenuto. Due strati rendono il compito del pentimento e della riparazione due volte più duro e questo è il motivo per cui i discendenti politicizzati degli emigrati non sono ancora ritornati alla Chiesa russa. In effetti, ci sono quelli tra loro che in realtà giustificano la loro mancanza di ritorno alla Chiesa, la loro mancanza di pentimento culturale e di riparazione, che incombe come una maledizione auto-imposta su di loro.

Il pentimento culturale e la riparazione tra i popoli occidentali

Allo stesso modo, per gli occidentali pentirsi e fare riparazione per l'abbandono della Chiesa ortodossa da parte dei loro antenati significa non solo parole, ma riparazione, ovvero, tornare sul serio alla loro fede ancestrale e purificare la loro cultura dall'impurità spirituale. E questo significa non solo un pentimento per i peccati personali che li hanno accecati alla fede in passato, ma anche una riparazione per le conseguenze di quei peccati che infettano la cultura che hanno ereditato. Possiamo riassumere questo dicendo che ci deve essere prima il pentimento e la riparazione personale e poi il pentimento e la riparazione culturale. In altre parole, tornare alla Fede ortodossa significa formare e ottenere una nuova visione del mondo e tutto ciò che ci circonda e vivere in base ad essa. Solo se abbastanza persone seguono questa strada, un'intera cultura sarà purificata e guarita delle sue deformazioni, bugie e ipocrisia, e il mondo sarà trasfigurato.

In un contesto inglese, tornare alla Chiesa significa spogliarci di non meno di tre strati di impurità. Il primo è la cultura laicista imposta dagli ultimi 50 anni di vita moderna in Occidente dove la gente ha vissuto tutta la propria vita, la seconda è quella imposta prima da circa 475 anni di cultura protestante, la terza è quella imposta ancor prima da circa 475 anni di cultura cattolica romana. (In un contesto cattolico romano, tornare alla Chiesa significa perdere solo due strati, ma il secondo è un doppio strato - di circa 950 anni di spessore). Tale pentimento e riparazione significa rifiutare le impurità spirituali insite nella cultura inglese, con tutti i suoi riflessi e mentalità alieni. Proprio come qualcuno non può essere battezzato se prima non si è spogliato di tutto ciò che è indegno del battesimo, così anche una cultura non può essere battezzata se non è prima non si è svuotata di tutto ciò

che è indegno del battesimo.

Prendiamo alcuni esempi concreti dei tre strati che si sono sovrapposti sulla cultura ortodossa in Inghilterra. Il primo strato è il laicismo che dice che la fede è un delirio privato appena tollerabile o una malattia psicologica che non ha alcuna realtà oggettiva - il moderno amoralismo relativista. Il livello successivo è il laicismo che dice che la fede è un insieme di interpretazioni private e regole morali personali che non hanno conseguenze nella vita sociale, politica ed economica, e che tale vita è governata solo dal proprio interesse utilitaristico - l'imperialismo senza scrupoli, il diritto al furto perché 'noi' siamo superiori. Lo strato finale è il laicismo che dice che la fede dipende dall'obbedienza esterna e dalla dipendenza da un singolo individuo. È solo al di sotto di tutti questi tre strati che possiamo trovare la vera fede, che si compone delle rivelazioni dello Spirito Santo, fatte continuamente alla comunità di tutti i santi, che insieme sono chiamati Chiesa.

Conclusione: Conseguenze negli ultimi tempi

Ci sono qui non meno di tre livelli di pentimento e di riparazione culturale, tre strati di attaccamento culturale alla falsità, di cui le persone hanno bisogno di liberarsi per ritornare alla Chiesa e quindi essere guarite. E la triplice purificazione culturale è l'unico pentimento e riparazione possibile per la maledizione millenaria, perché è proprio sulla base di questi tre strati d'errore che verrà l'Anticristo venire. In primo luogo, egli vieterà ogni 'illusione privata' (la fede nel vero Dio), in secondo luogo, obbligherà all'interesse personale consumistico (la legge del più forte) e in terzo luogo, farà in modo che tutti siano obbedienti e dipendenti da autorità esterne. In altre parole, i tre strati di impurità che deformano la cultura moderna creano le condizioni per la venuta dell'Anticristo, l'ultima, spaventosa maledizione culturale. Ma non dobbiamo disperare - egli verrà solo se non ci pentiamo per avere abbandonato la nostra ancestrale fede ortodossa e non vi facciamo ritorno.